

Le strade bucate preoccupano più delle frane

► L'assessore provinciale Galuzzi sui danni causati dal maltempo

L'EMERGENZA

Due frane, che hanno provocate altrettante rotture delle condutture del gas (a Ginestreto e Petriano), a distanza di poche ore alzano il livello d'attenzione di viale Gramsci. In un territorio in cui sono state censite ben 20 mila frane infatti gli smottamenti franosi sono all'ordine del giorno dopo piogge intense come quelle dei giorni scorsi. «Stiamo monitorando la situazione costantemente, anche alla luce dei due episodi di giovedì, ma attualmente direi che grossi problemi non ce ne sono: nelle ultime 48 ore i terreni per fortuna si sono asciugati – commenta l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Massimo Galuzzi – Quello che ci preoccupa invece sono le condizioni delle strade del nostro territorio: la pioggia sta scavando l'asfalto e nelle strade dell'entroterra, penso all'Apecchiese ma anche alla Flaminia tra Cantiano e Acqualagna, si sono formate buche che contribuiscono a rendere meno sicura la circolazione». L'incubo Patto di Stabilità blocca gli investimenti anche se in primavera dovranno aprire 3 cantieri su altrettante strade provinciali per il rifacimento degli asfalti: lungo la Flaminia tra Cantiano e Acqualagna (300 mila euro), lungo la Metaurense tra Fermignano e Urbania (200 mila euro) e a Borgo Santa Maria (100 mila euro). «Grazie al

riconoscimento dello stato d'emergenza per le alluvioni dello scorso marzo abbiamo potuto investire 4 milioni e mezzo di euro che avevamo bloccati a causa del Patto – conclude Galuzzi – Ben 34 cantieri, 31 dei quali già aperti. Ne restano 3 che apriranno dopo la stagione delle piogge presumibilmente ad aprile. Ora chiederemo alla Regione di assegnarci le risorse per gli altri stati d'emergenza che hanno interessato questo territorio, penso alla nevicata del 2012 e alle alluvioni del 2011 e del 2012. Si tratta di 4/5 milioni di euro che potremmo investire in manutenzione».

Intanto in strada San Donato, tra Montelabbate e Pesaro e a Gallo di Petriano, dopo il guasto alle condutture del gas dell'altro giorno la situazione è tornata alla normalità. E il gas è tornato in tutte le case. Anche se il sindaco di Petriano Giammarco Cecconi non manca di lanciare qualche frecciata all'amministrazione provinciale. «L'intervento della Multiservizi è stato provvidenziale e nell'arco della giornata ha permesso alle utenze di tornare ad essere allacciate al gas – spiega – Non mancherò però di sollecitare la Provincia affinché sia puntuale nella manutenzione e nella pulizia della strada provinciale in cui è avvenuta la rottura della condotta. Si tratta di un disagio che si poteva evitare». Dal canto suo l'azienda di servizi ricorda come «l'azione combinata del telecontrollo e della buona organizzazione delle squadre del Pronto Intervento Gas ha consentito di agire simultaneamente e tempestivamente in più siti per garantire la massima sicurezza».

Luca Fabbri

